



COMUNE DI CALTAVUTURO
Provincia di Palermo

Ufficio del Segretario Generale

Publicazione per estratto deliberazioni assunte dalla Giunta Municipale nella seduta del 14 Maggio 2021 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 54

DEL 14 MAGGIO 2021

UFFICIO PROPONENTE: AREA TECNICA (AMMINISTRAZIONE COMUNALE)

OGGETTO: Richiesta di soppressione dell'articolo 19 (organizzazione e affidamento del servizio idrico integrato) inserito nella bozza di decreto "Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica", con il quale si propone di abrogare l'art. 147 comma 2 bis del D. lgs. 152/2006 che tutela la gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato dei Comuni che rientrano nei requisiti di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto "Richiesta di soppressione dell'articolo 19 (organizzazione e affidamento del servizio idrico integrato) inserito nella bozza di decreto "Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica", con il quale si propone di abrogare l'art. 147 comma 2 bis del D. lgs. 152/2006 che tutela la gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato dei Comuni che rientrano nei requisiti di legge.";

DATO ATTO che la recente regolazione emanata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente, allo scopo di superare il c.d. Water Service Divide ha previsto uno specifico schema tariffario finalizzato a "*disciplinare rafforzati elementi (...) per la convergenza fra le diverse aree del Paese, anche prevedendo - per alcune realtà che si trovano ad operare nelle aree più svantaggiate e in un'ottica di superamento del Water Service Divide - una specifica fattispecie di regolazione tariffaria applicabile (denominata, nel presente provvedimento, schema regolatorio di convergenza), per un periodo di tempo limitato e predefinito, al termine del quale ricondurre le citate realtà alla disciplina ordinaria di riferimento*"; in particolare ai sensi dell'art. 9 "*Misure per il superamento del Water Service Divide*" della Deliberazione 27/12/2019 n.580 emanata dall'ARERA, viene disciplinato il periodo di transizione non pregiudicando la corretta gestione del S.I.I. ed anzi agevolando l'ottimizzazione del trasferimento dei servizi, in accordo con quanto previsto dal co. 7 dell'art. 154 del d.lgs. n. 152 del 2006. Infatti con l'adozione di tale specifica

norma regolatoria, già in molti casi avviata nonostante l'emergenza covid 19 che ha rallentato molti processi amministrativi, i comuni hanno intrapreso il percorso di superamento del "divario" del SII (Water Service Divide);

DATO ATTO che:

è in itinere la presentazione da parte del Governo nazionale del decreto legge ad oggetto "Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica";

l'art. 19 della bozza di decreto mira a *rafforzare il processo di industrializzazione del settore (favorendo la costituzione di operatori integrati, pubblici o privati, con l'obiettivo di realizzare economie di scala e garantire una gestione efficiente degli investimenti e delle operazioni) e ridurre il divario esistente (waterservice divide) tra il Centro-Nord e il Mezzogiorno*", incentrando l'attenzione sulla creazione di gestori industriali per le vaste aree del Paese non ancora dotate di tali soggetti e che riguardano realtà ben più significative e rilevanti, in termini dimensionali, rispetto ai comuni colpiti dalla bozza di art.19;

tale norma non appare condivisibile in quanto non si cura delle realtà locali più modeste e non tiene conto del fatto che mantenendo in capo alle comunità locali la gestione di sistemi acquedottistici e fognario-depurativi di dimensioni modeste e nella gran parte isolati ed avulsi dai grandi sistemi di gestione integrata che devono essere realizzati per le grandi realtà urbane e metropolitane, si opera la salvaguardia anche di una parte del patrimonio storico-culturale di contesti di pregio;

la suddetta norma azzerava di fatto i principi contenuti nella Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ed in particolare di quanto contenuto negli artt. 67 e 70, che prevedono oltre all'adozione di sistemi di contabilità finalizzati alla rendicontazione del capitale naturale, l'introduzione di un sistema di Pagamento dei Servizi Ecosistemici e Ambientali (PSEA) in grado di remunerare una serie di Servizi Ecosistemici a beneficio del territorio e delle comunità locali. L'art. 67 della citata legge (Comitato per il capitale naturale), in particolare, prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Ambiente del Comitato per il capitale naturale il quale ha il compito di trasmettere annualmente un rapporto sullo stato del capitale naturale del Paese, corredato di informazioni e dati ambientali espressi in unità fisiche e monetarie, seguendo le metodologie definite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e dall'Unione Europea, nonché di valutazioni ex ante ed ex post degli effetti delle politiche pubbliche sul capitale naturale e sui Servizi Ecosistemici;

CONSIDERATO che nella relazione illustrativa allegata alla proposta di approvazione dell'art. 19 inserito nella bozza di decreto "Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica", si torna ad ipotizzare l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato, facendo ricorso a società mista (il cui socio privato va selezionato tramite gara) o a società privata selezionata tramite gara, in contrasto con l'esito del referendum del 2011, tramite il quale il popolo italiano si è espresso contro ogni forma di privatizzazione della gestione del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO inoltre che molti comuni hanno già avviato le procedure di carattere tecnico-amministrativo, dimostrando di rientrare nei parametri del regime di salvaguardia approntando notevoli investimenti;

RITENUTO pertanto che:

permangono le condizioni per continuare a gestire il servizio idrico in economia e in forma diretta con costi contenuti, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

una diversa forma di gestione sarebbe di nocumento per le popolazioni dei comuni italiani interessati ed in particolare per le fasce più deboli;

i Comuni che gestiscono in via diretta il servizio idrico rientrano perfettamente nelle previsioni dell'art. 147, comma 2-bis, del D.lgs 152/2006 come modificato dall'art. 62 della legge 28/12/2015 n° 221, che si riferisce ai "comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.";

l'art. 19 della bozza di decreto legge in argomento abroga espressamente la lettera b) del comma 2 bis dell'art. 147 del D. lgs. N. 152/2006;

VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo adottata l'8/9/2015, che si esprime in coerenza alla necessità di garantire la gestione diretta del servizio idrico nella considerazione che *che l'acqua è un diritto umano fondamentale che dovrebbe essere accessibile e alla portata di tutti; evidenzia che gli stati membri hanno il dovere di assicurare che l'accessibilità dell'acqua sia garantita per tutti, indipendentemente dall'operatore, e di provvedere affinché gli operatori forniscano acqua potabile sicura e servizi igienici adeguati*";

RITENUTO quindi opportuno mantenere nell'ordinamento italiano una norma coerente con i principi proporzionalità, ragionevolezza e sussidiarietà, nella convinzione che vada scongiurata qualsiasi ipotesi di abrogazione di una norma, coerente con le indicazioni del Parlamento Europeo in materia di acqua;

SENTITA la discussione svoltasi in aula nonché la dichiarazione a verbale dell'Assessore Granata, integralmente condivisa dall'intera Giunta Comunale;

Omissis.....

VISTO il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica;

VISTO il D.Lgs 152/2006 come modificato della legge 28/12/2015 n. 221;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese. (Presenti n. 5)

D E L I B E R A

DI CHIEDERE la soppressione dell'art. 19 del D.L. MITE 24 aprile 2021, salvaguardando in tal modo l'art. 147 comma 2 bis del D.lgs 152/2006 il quale consente la gestione in forma autonoma del servizio idrico nei comuni che presentano specifiche condizioni e peculiarità previste dalla normativa vigente;

DI INOLTARE la presente delibera al Ministro della Transizione Ecologica, Roma, Dott. Roberto Cingolani, email segreteria.ministro@minambiente.it ;

DI SOTTOPORRE apposita proposta di deliberazione, in coerenza con quella esaminata dalla Giunta in data odierna, al Consiglio Comunale per le conseguenti determinazioni;

DI ESPRIMERE direttiva all'Area Tecnica e all'Area Amministrativa affinché sia immediatamente predisposta proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale al fine di condividere l'azione di protesta avverso l'art. 19 del D.L. MITE del 24 aprile 2021, salvaguardando in tal modo l'art. 147 comma 2 bis del D.lgs 152/2006 e conseguentemente la gestione diretta del servizio idrico integrato, e sia contestualmente trasmessa la proposta di deliberazione di che trattasi alla Presidenza del Consiglio Comunale per la convocazione del Consiglio nel più breve termine possibile.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Publicazione per estratto deliberazioni assunte dalla Giunta Municipale nella seduta del 14 Maggio 2021 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 55
DEL 14 MAGGIO 2021
UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO GENERALE**

OGGETTO: Approvazione Piano degli Obiettivi 2021-2023,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto "Approvazione Piano degli Obiettivi 2021-2023";

VISTO l'allegato Piano degli Obiettivi 2021/2023 prot. n. 872 del 21/01/2021, redatto dall'Amministrazione Comunale e, per essa, dagli assessori Calogero Lanza e Antonio Granata, nonché le allegate schede dettagliate redatte distintamente dai responsabili delle Aree di Polizia Municipale; Amministrativa; Economico-Finanziaria; Tecnica; dal Segretario Generale, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, per gli aspetti di carattere generale;

DATO ATTO CHE:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, rappresentando il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione e si compone di due sezioni, una strategica e un'operativa;
- il Piano degli Obiettivi e degli indicatori è finalizzato ad illustrare in maniera sintetica per ogni obiettivo di gestione, i risultati attesi in termini di indicatori al fine di monitorarne l'andamento e procedere ad una misurazione puntuale dei servizi e degli interventi realizzati; definire un sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali che ciascun ente locale deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale riportata all'interno del DUP;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021- 2023 (PEG) dovrà essere redatto dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, nei prescritti termini;
- il Piano degli Obiettivi si collega agli altri strumenti di programmazione del Comune di Caltavuturo ed in particolare al Documento Unico di Programmazione, al Piano Esecutivo di Gestione;
- l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012, precisa il collegamento

esistente tra il piano esecutivo di gestione, il piano degli obiettivi e il piano della performance;

Omissis.....

VISTA la direttiva sul bilancio prot. n. 1468 del 03 febbraio 2021, a firma del Segretario Generale di questo Ente;

VISTA la direttiva prot. n. 2228 del 19 febbraio 2021 di sollecito ai fini della definizione degli atti propedeutici e del bilancio 2021/2023, a firma del Segretario Generale;

VISTI i verbali delle sedute di Conferenza dei servizi del 05 e del 26 febbraio 2021;

VISTE le direttive prot. n. 4410 del 14/04/2021 e prot. n. 5572 del 10/05/2021, in materia di redazione delle schede dettagliate degli obiettivi, a firma del Segretario Generale;

DATO ATTO che il Piano degli Obiettivi 2021/2023 è stato presentato e discusso in diverse sedute di conferenza di servizi e, da ultimo, nella riunione del 06 maggio 2021;

DATO ALTRESÌ ATTO che, nonostante i solleciti, non sono pervenute le schede dettagliate degli obiettivi di alcuni servizi dell'Area Tecnica e che pertanto le stesse dovranno costituire integrazione della presente e dovranno pervenire entro e non oltre il 18 maggio 2021;

RITENUTO dover provvedere all'approvazione del Piano degli Obiettivi 2021-2023 e delle allegate schede costituenti il Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023;

VISTA la L. 05 maggio 2009, n. 42 recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'art. 9 del D.L. 102/2013 e dato atto che l'applicazione dei nuovi sistemi contabili ex D.Lgs. 118/2011 è ormai a regime;

VISTA la L. 178/2020 recante la legge di bilancio del 2021 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (*GU Serie Generale n.322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46*);

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., recante il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Segretario Generale proponente e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

VISTO il D.Lgs 152/2006 come modificato della legge 28/12/2015 n. 221;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese. (Presenti n. 5)

DELIBERA

DI APPRUVARE il Piano degli Obiettivi generale per gli esercizi finanziari 2021-2023 redatto dall'Amministrazione Comunale giusta la nota prot. n. 872 del 21/01/2021, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE altresì le allegate schede di dettaglio redatte: dall'Area di Polizia Municipale;

dall'Area Amministrativa, dall'Area Economico-Finanziaria; dall'Area Tecnica; nonché dal Segretario Generale, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, per gli aspetti di carattere generale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente;

DI DARE ATTO CHE:

- il PDO di cui ai precedenti punti si integra con il Piano Esecutivo di Gestione e con il Piano della Performance e con gli altri documenti di programmazione citati nella parte motiva della presente;

- il peso attribuito a ciascun obiettivo è coerente con le esigenze dell'Amministrazione Comunale ed è così strutturato: 2 (basso)- 4 (medio)- 6 (alto)- 8 (molto alto);

DI DEMANDARE ai Responsabili delle Aree funzionali di questo Ente gli adempimenti relativi ai documenti di programmazione sopra evidenziati;

DI DISPORRE che si provveda da parte di alcuni servizi dell'Area Tecnica a trasmettere le schede degli obiettivi di competenza come da precedenti direttive per l'integrazione della presente deliberazione, dando atto che l'eventuale mancata presentazione delle predette schede entro il 18 maggio 2021 sarà considerata, ove non supportata da adeguata motivazione, ai fini della valutazione della performance e del risultato;

DI TRASMETTERE copia della presente e degli allegati documenti ai Responsabili di Area per gli adempimenti di competenza.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Publicazione per estratto deliberazioni assunte dalla Giunta Municipale nella seduta del 14 Maggio 2021 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 56

DEL 14 MAGGIO 2021

UFFICIO PROPONENTE: AREA I AMMINISTRATIVA

OGGETTO: "Integrazione oraria lavoratrice A.S.U. Sig.ra Traina Antonina – Periodo maggio/dicembre 2021";

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto “Integrazione oraria lavoratrice A.S.U. Sig.ra Traina Antonina – Periodo maggio/dicembre 2021”;

RILEVATO che:

con deliberazione G.M. n. 156 del 18.12.2020 sono state prorogate le attività progettuali per l'utilizzo di n. 12 lavoratori socialmente utili, ex circolare assessoriale 331/1999 come recepita dall'art. 4 della L.R. n. 24/2000 periodo 01.01.2021 al 31.12.2021 e per un impegno orario pari a 20 ore settimanali;

tali lavoratori fruiscono di un assegno mensile erogato dall'INPS, con oneri a carico della Regione Sicilia;

ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.Lgs. n. 468/97, come recepito dall'art. 1, comma 1, della Legge regionale 23.01.1998 n. 3, i lavoratori impegnati in ASU devono essere utilizzati per non meno di 20 ore settimanali e per non più di 8 ore giornaliere;

con la deliberazione G.M. n. 169 del 31.12.2020 è stato integrato, per il periodo gennaio –giugno 2021, il monte ore lavorativo settimanale della lavoratrice A.S.U. Sig.ra Traina Antonina, nata a Castellana Sicula il 20.06.1962, stabilito in 20 ore settimanali per ulteriori 6 ore, - utilizzata con la qualifica di operatore informatico, per garantire nelle giornate di lunedì e giovedì per l'apertura pomeridiana della biblioteca comunale o, nelle more della risoluzione della situazione epidemiologia, per garantire attività di supporto all'ufficio di segreteria;

CONSIDERATA la necessità di integrare fino al 31.12.2021, il monte ore lavorativo settimanale della lavoratrice A.S.U. Sig.ra Traina Antonina, nata a Castellana Sicula il 20.06.1962, stabilito con deliberazione G.M. n. 169/2020 in 26 ore settimanali per ulteriori 4 ore settimanali al di garantire maggiore supporto nelle attività inerenti l'ufficio di segreteria;

RITENUTO, pertanto, dover integrare con decorrenza immediata e fino al 31 dicembre 2021 il monte ore lavorativo settimanale della sig.ra Traina Antonina, lavoratrice ASU, per 10 ore settimanali al fine di garantire maggiore supporto nelle attività inerenti l'ufficio di segreteria;

Omissis.....

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “ Norme sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese. (Presenti n. 5)

DELIBERA

DI INTEGRARE, per le motivazioni espresse in narrativa, con decorrenza immediata e fino al 31.12.2021, il monte ore lavorativo settimanale della lavoratrice A.S.U. Sig.ra Traina Antonina, nata a Castellana Sicula il 20.06.1962, stabilito in 20 ore settimanali per ulteriori 10 ore, - utilizzata con la qualifica di operatore informatico, per garantire maggiore supporto nelle attività inerenti l'ufficio di segreteria;

DI DARE ATTO che:

- il servizio con l'integrazione oraria dovrà essere svolto in aggiunta alle ore settimanali previste e l'importo deve essere corrisposto mensilmente per le ore effettivamente svolte;
- in riferimento alle ore di integrazione oraria mensilmente previste, eventuali recuperi e/o eccedenze orarie potranno essere compensate o ridistribuite sulla base di specifiche autorizzazioni rilasciate dal responsabile del settore, fermo restando il tetto massimo deliberato.

DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Economico-Finanziario ad assumere il relativo impegno spesa dell'importo presuntivo di € 4.629,98 oneri riflessi compresi, come specificato nel prospetto alla presente allegato sotto la lett. A), con registrazione sugli appositi stanziamenti del bilancio pluriennale 2020/2022, esercizio finanziario 2021.

DI AUTORIZZARE l'Ufficio Finanziario ad emettere i relativi mandati di pagamento previa attestazione delle ore effettivamente prestate.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Publicazione per estratto deliberazioni assunte dalla Giunta
OGGETTO: Municipale nella seduta del 14 Maggio 2021 ai sensi dell'art.18
della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato
dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 57

DEL 14 MAGGIO 2021

UFFICIO PROPONENTE: AREA III UTC.

OGGETTO: Adesione CONVENZIONE per l'affidamento della fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388

CONVENZIONE " GAS NATURALE 13 - Lotto 11 - Calabria/Sicilia" - decorrenza
Convenzione 10/03/2021 per tutte le utenze comunali e scolastiche.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto "Adesione CONVENZIONE per l'affidamento della fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo

58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - CONVENZIONE “ GAS NATURALE 13 – Lotto 11 – Calabria/Sicilia” - decorrenza Convenzione 10/03/2021 per tutte le utenze comunali e scolastiche; VISTA l'allegata convenzione per l'affidamento della fornitura di gas naturale e dei servizi connessi;

DATO ATTO che:

- la nuova gara Consip sulla base del costo del Gas Naturale, ha di recente aggiudicato la gara per l'attivazione della convenzione relativa alla fornitura di che trattasi e dei servizi connessi a prezzo indicizzato per le pubbliche amministrazioni. La gara è stata articolata su più lotti geografici, e il lotto n. 11 relativo alle regioni “Calabria/Sicilia” è stato aggiudicato per l'anno 2021/2022 a “*Hera Comm S.p.a.*” assoggettato nella scelta del corrispettivo a prezzo fisso e/o variabile. La suddetta aggiudicazione è stata attivata in data 10/03/2021 con una Convenzione denominata “*Gas Naturale 13 – Lotto 11 – Calabria/Sicilia*” che prevede la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni con prezzi differenziati in funzione della tipologia di utenza e del corrispettivo applicato (fisso e/o variabile).

CONSIDERATO CHE:

- La P.A. ha la facoltà di scegliere il corrispettivo a prezzo fisso/variabile per la durata di dodici e/o diciotto mesi così distinti:
 1. **Prezzo fisso a dodici e/o diciotto mesi**, prevede un prezzo della materia prima per un periodo di tempo definito, ciò vuol dire che il costo della materia prima resterà fisso, indipendentemente delle eventuali variazioni di mercato;
 2. **Prezzo variabile e/o indicizzato**, prevede una variazione a seconda delle oscillazioni del prezzo del mercato, e il prezzo della materia prima cambia ogni trimestre sulla base delle indicazioni fornite dell'Aeegsi, l'Autorità del gas.
- Il Comune, pertanto, aderendo alla suddetta *Convenzione*, potrà usufruire delle opportunità di risparmio offerte dal libero mercato del gas naturale senza alcun onere gestionale aggiuntivo in quanto il fornitore darà tutta l'assistenza necessaria all'attivazione dei contratti di fornitura e predisporrà quanto necessario al monitoraggio assumendosene ogni relativo onere (vedi allegato)
- Detta convenzione “*GN 13 – Lotto 11 – Calabria/Sicilia*” dovrà essere sottoscritta entro la prima decade di maggio/giugno c.a. per usufruire dell'Applicazione del corrispettivo al prezzo fisso per le utenze relative alla fornitura di gas naturale, e per la durata di mesi 12 (dodici) ;

RILEVATO CHE:

- La predetta Convenzione è stata stipulata in data 10/03/2021 tra la Consip S.p.a. e Hera Comm S.p.a. con sede in IMOLA (BO) Via Molino Rosso n. 8 – partita I.V.A. 03819031208, per un periodo di 12 (dodici) mesi, che prevede la predisposizione di tutti gli atti all'attivazione nonché la fornitura di gas naturale;

RITENUTO che, in coerenza con quanto descritto in proposta di deliberazione, questo Ente può procedere, all'adesione della migliore offerta del corrispettivo a prezzo fisso della gara *Consip*, “*gas naturale 13 – Lotto 11 – Calabria/Sicilia*” tramite sottoscrizione digitale del contratto di somministrazione per la fornitura di energia elettrica per un periodo di 12 (dodici) mesi, tramite il portale Acquisti in Rete dedicato alla Pubblica Amministrazione. La stipula del suddetto contratto si aderisce alla Convenzione *CONSIP* come previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 135 di conversione del D.L. n. 95/2012;

Omissis.....

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI:

l'Art. 48 della legge 133/2008;

l'Art. 1 del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con Legge n. 135/2012, commi 7 e 8;

il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”,

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che , tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “ Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese. (Presenti n. 5)

DELIBERA

DI ADERIRE alla Convenzione **CONSIP GN 13 – LOTTO 11 - Calabria/Sicilia**, per l’affidamento della Fornitura di Gas naturale e dei Servizi connessi” per Pubbliche Amministrazioni, che dovrà essere sottoscritta per tutta la durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dal 1° Agosto 2021 per tutte le utenze comunali, e in caso di ritardo nella sottoscrizione del contratto , saremo assoggettate al Regime di Salvaguardia che potranno subire delle variazioni mensilmente che influiranno nelle casse comunali;

DI DARE ATTO che con l’adesione della Convenzione di cui sopra, l’Ente si impegna ad emettere l’Ordinativo di Fornitura nei confronti della Società **HERA COMM S.P.A.** , aggiudicataria del Lotto 11 di cui la Sicilia ne fa parte - dell’Asta pubblica espletata da CONSIP, per l’intero parco delle utenze comunali.

DI DARE ATTO che la P.A. ha la facoltà di scegliere il corrispettivo a prezzo fisso e/o variabile per la durata di dodici e/o diciotto mesi così distinti:

a) **Prezzo fisso a 12 mesi**, prevede un prezzo della materia prima per un periodo di tempo definito, ciò vuol dire che il costo della materia prima resterà fisso, indipendentemente delle eventuali variazioni di mercato:

b) **Prezzo variabile e/o indicizzato da 12 a 24 mesi** , prevede una variazione a seconda delle oscillazioni del prezzo del mercato, e il prezzo della materia prima cambia ogni trimestre sulla base delle indicazioni fornite dell’Aeegsi, l’Autorità del gas naturale.

DI DARE ATTO che il Comune, aderendo alla suddetta *Convenzione*, con il *corrispettivo a prezzo fisso per le utenze di gas naturale* potrà usufruire delle opportunità di risparmio offerte dal libero mercato dell’energia elettrica senza alcun onere gestionale aggiuntivo in quanto il fornitore darà tutta l’assistenza necessaria all’attivazione dei nuovi contratti di fornitura e predisporrà quanto necessario al monitoraggio assumendosene ogni relativo onere;

DI DARE ATTO che la spesa **presunta** per aderire alla Convenzioni CONSIP (GN13), inerente la Fornitura di Gas Naturale per tutte le utenze (7) comunali , limitatamente al periodo dal 01/08/2021 al 31/07/2022 (per complessivi 12 mesi) è pari ad €. 19.000,00, di cui €. 8.000,000 per l’anno 2021 e €. 11.000,00 per l’anno 2022.

Il pagamento della somma presunta di cui al precedente punto, sarà imputata nei capitoli di spesa sotto elencati:

- o capitolo 3610 “ Spese per Metano UTC”
- o capitolo 13140/2 “ Gas Metano scuole Primarie”
- o capitolo 33862 “ Consumo E.E. Servizi Sociali”

DI DARE ATTO che l’Amministrazione si impegna di avviare la fornitura in tutti i PdC dell’Amministrazione per tutte le utenze comunali a decorrere dal 1^ Agosto 2021, salvo eventuali ritardi non imputabili all’Ente e/o allo stesso fornitore dovuti alla sistemazione dei contratti di trasporto e di dispacciamento sottostanti – c.d. “Swichting”- a cura del Gestore della Distribuzione per la durata di 12 mesi .

DI DARE ATTO che l'Amministrazione si impegna altresì di avviare la fornitura di gas naturale con il corrispettivo fisso per n. sette utenze comunali, per tutta la durata del contratto stesso;

DI DARE ATTO dell' allegato elenco dei punti di prelievo relativi a otto utenze comunali .

DI DEMANDARE all'ufficio Tecnico a voler provvedere agli adempimenti consequenziali al presente provvedimento .

DI DARE ATTO che la presente Deliberazione, ai fine della pubblicità degli atti e della Trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 e del D.L 33/2013.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Publicazione per estratto deliberazioni assunte dalla Giunta
OGGETTO: Municipale nella seduta del 14 Maggio 2021 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.58

DEL 14 MAGGIO 2021

UFFICIO PROPONENTE: AA.GG.

OGGETTO: Approvazione piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 e approvazione rideterminazione della dotazione organica;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto "Approvazione piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 e approvazione rideterminazione della dotazione organica;

PREMESSO:

- che ai sensi degli articoli 97 e 98 della Costituzione i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione; nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari;
- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, demanda alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- che l'art. 89 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 51, comma 1, della Legge 142/90 prevedono che gli enti locali, fermo restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente per gli enti dissestati e strutturalmente deficitari, nel rispetto dei principi fissati dal decreto medesimo, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- che in base al combinato disposto dell'art. 91 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art 6, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, gli enti locali, per assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 68 del 12.03.1999, sono tenuti ad approvare un programma triennale del fabbisogno di personale, coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria, finalizzato alla riduzione programmata della spesa per il personale;
- che le disposizioni contenute ai commi 1 e 2 dell'art.33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) impongono a tutte le amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale del personale prevista dall'art 6, comma 1, terzo e quarto periodo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l'allegato "A" alla presente, in base al quale il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sopra del secondo "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti e precisamente nella percentuale del 38,72%;

VISTO l'allegato programma triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 (allegato prospetto "B") nonché l'allegato F) descrittivo delle assunzioni flessibili;

VISTA la rideterminazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 come da allegato "C" al presente atto;

Omissis.....

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese. (Presenti n. 5)

D E L I B E R A

DI PRENDERE ATTO che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sopra del secondo “valore soglia” di spese di personale su entrate correnti e precisamente nella percentuale del 38,72% (allegato A);

DI STABILIRE in via programmatica fino al 2025, e fatti salvi gli adeguamenti che dovessero rendersi necessari in corso del quinquennio, il seguente obiettivo di diminuzione del rapporto di spese di personale su entrate correnti;

2020: 38,72 %

2021: 36,76 %

2022: 33,31 %

2023: 32,78 %

2024: 32,39 %

2025: 31,20 % (valore inferiore al limite dell'art. 6, tabella 3);

DI APPROVARE la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023, come da allegato prospetto "B" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di allegare il medesimo al DUP.

DI APPROVARE, altresì, la rideterminazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 come da allegato "C" al presente provvedimento dando atto che il costo della dotazione organica come rideterminata, rientra nella programmazione finanziaria già esistente e pertanto è compatibile con l'equilibrio di bilancio non comportando un aumento a regime della spesa del personale.

DI DARE ATTO che la spesa relativa alle suddette assunzioni troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo Bilancio 2021 e nel Bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2020/2022 e che la presente programmazione risulta coerente con il dettato di cui all'art. 557 della legge 296/2006 (Finanziaria anno 2007) e s.m.i. in tema di riduzione della spesa di personale.

DI AUTORIZZARE per il triennio 2021/2023 le eventuali assunzioni a tempo determinato, come riportate nell'allegato "F", che si rendono necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

DI PRECISARE che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, entro trenta giorni dall'approvazione pena il divieto di procedere alle assunzioni programmate;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area "Affari Istituzionali - Servizi Alla Persona - Attività Produttive e Tempo Libero" di attivare le procedure per la copertura dei posti previsti nel presente atto e per l'esecuzione della presente deliberazione anche con riguardo alle integrazioni orarie;

DI DARE ALTRESI' MANDATO al Responsabile dell'Area "Affari Istituzionali - Servizi Alla Persona - Attività Produttive e Tempo Libero" di avviare le procedure per l'assunzione dell'operaio a part time a 18 ore nel termine massimo del primo semestre 2022.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Lucia Maniscalco